

Spettabile
AZIENDA ENERGETICA S. MARTINO
Via Paese 46
39010 San Martino in Passiria (BZ)

Oggetto: Allegato A – Addendum al regolamento di esercizio in parallelo con reti di Azienda Energetica S. Martino di impianti di produzione di energia elettrica di proprietà del produttore

Con la presente lettera il sottoscritto propone di stipulare il Regolamento di Esercizio nel testo di seguito riportato.

Quanto segue annulla e sostituisce le parti del Regolamento di Esercizio relative alle capability dell'impianto di produzione ed alle impostazioni del SPI.

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ Provincia ____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ residente in via _____

_____ Comune _____,
Provincia ____ CAP _____ di seguito anche Produttore,

(ULTERIORI DATI PER SOGGETTI DIVERSI DA PERSONA FISICA)

in qualità di _____
del/della _____ con sede
legale in via _____, Comune _____

_____ Provincia ____ codice fiscale _____,
partita IVA _____ Indirizzo Posta Elettronica Certificata _____

_____ titolare/avente la
disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella 1:
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del
DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

dichiara quanto segue

Alla rete elettrica di Azienda Energetica S. Martino sono connessi gli impianti di
produzione di energia elettrica indicati in tabella ubicati in via _____
_____ Comune _____

_____ Provincia _____

Codice POD del punto di connessione alla rete: _____

Livello di tensione _____ V

Sistema elettrico alimentante monofase trifase

Potenza di immissione in rete complessiva pari a _____ kW

Potenza complessiva: _____ kW

CENSIMP	Potenza nominale impianto (kW)	Fonte impianto	Tipo impianto

Tabella 1: Elenco impianti di produzione

Gli impianti di produzione di energia elettrica riportati nella tabella sopraindicata, hanno una potenza nominale complessiva¹ pari a _____ kW, e comunque la potenza che sarà immessa nella rete non supererà la potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) pari a _____ kW.

Gli impianti di produzione sopraindicati nella tabella sono conformi a quanto previsto dalla delibera AEEG 243/2013/R/eel "Ulteriori interventi relativi agli impianti di generazione distribuita per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 84/2012/R/eel".

In particolare, in relazione alle prescrizioni relative alla frequenza ivi contenute, in deroga a quanto previsto dal paragrafo 5 dell'Allegato A70, i predetti impianti devono rimanere connessi alla rete almeno all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz - 51 Hz.

In base alle norme vigenti ovvero DEL. 84/2012/R/EEL ed relativo ALL.70 l'Utente produttore dichiara che l'esercizio in parallelo dei gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e alla continuità del servizio sulla rete elettrica; in caso contrario, si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;
- Il gestore di rete può effettuare rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 400 ms dal mancare della tensione sulla rete. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata;
- in caso di mancanza di tensione sulla rete di Azienda Energetica S. Martino, l'impianto del Cliente produttore non può in ogni caso immettere tensione né mantenere in tensione parti della rete di Azienda Energetica S. Martino separate dalla rete di distribuzione pubblica;
- in caso di ricezione di segnali impartiti da Azienda Energetica S. Martino nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata) il funzionamento complessivo dell'impianto dell'Utente e dei generatori in esso presenti deve rispondere alle prescrizioni della "Guida per le Connessioni" con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo,

¹ **NOTA:** È la somma delle potenze nominali dei singoli impianti indicati in Tabella 1

ecc.); a tal fine, l'utente si impegna a rendersi disponibile a predisporre l'impianto di utenza per la ricezione dei suddetti segnali, con apparati conformi alle Norme CEI applicabili e alle specifiche che gli saranno fornite da Azienda Energetica S. Martino.

- in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc.), l'Utente dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della "Guida per le Connessioni";
- In base all'attuale insufficienza delle reti l'immissione dell'impianto di produzione in oggetto può essere soggetta a limitazioni; cioè la potenza in immissione su avviso di Azienda Energetica S. Martino deve essere ridotta o completamente interrotta. Azienda Energetica S. Martino non risponde a danni subiti o guadagni persi per le riduzioni di potenza o l'interruzione i dell'immissione in rete.
- Azienda Energetica S. Martino è autorizzata a poter gestire la propria rete "in isola"; cioè senza collegamento alla rete elettrica nazionale. Data l'enorme potenza di impianti di produzione presenti nella propria rete, sarà necessario ridurre la potenza in immissione o staccare completamente l'impianto dalla rete. L'impianto di produzione deve essere in grado di ricevere segnali di "tele stacco" per poter interrompere l'immissione in rete.
- In caso di riconnessione e regolazione della potenza attiva in funzione della frequenza, durante un transitorio di frequenza, l'impianto di produzione deve essere in grado di:
 - non riconnettersi alla rete e non aumentare il livello di produzione minimo raggiunto in caso di ridiscesa della frequenza dopo un aumento della stessa oltre il valore di 50,3 Hz (a meno che la frequenza non si attesti per almeno 5 minuti ad un valore compreso tra 49.9 e 50,1);

Tali intervalli di funzionamento sono rispettati regolando opportunamente sia le protezioni di interfaccia che le protezioni interne all'impianto di produzione.

Il sottoscritto Produttore si impegna a non porre alcun ostacolo all'esecuzione del sopralluogo dell'impianto per verificare l'avvenuto adeguamento degli impianti a seguito della ricezione del presente documento firmato secondo come descritto all'articolo 5, comma 5bis.4 della Delibera AEEG 243/2013/R/eel.

Il presente documento è redatto mediante scambio di corrispondenza, l'imposta di bollo (art.2 e art. 24 della tariffa allegata al DPR 642/1972) è pertanto dovuta solo in caso d'uso ed il relativo onere sarà a carico esclusivo della parte che ne richiederà la registrazione.

Data _____

FIRMA del Produttore

.....